

Comune di Senis

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2024

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2024 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredata della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

Relazione Conto Consuntivo 2024

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Senis ha proceduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 12/02/2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per Comune di Senis

Relazione Conto Consuntivo 2024

l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 1.152.646,30 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 318.446,30
- Quota destinata ad investimenti:	€. 0,00
- Quota accantonata:	€. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 834.200,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24/07/2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riacertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 17 del 23/04/2025 si è proceduto al riacertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riacertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riacertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Relazione Conto Consuntivo 2024

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 68.773,24
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 154.789,58
- Altri accantonamenti	€. 63.704,22
- <i>di cui Altri accantonamenti</i>	€. 63.704,22
- <i>di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 133.131,19
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 505.561,57
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 13.932,45

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 46.960,41
--	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2024, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2024, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2024:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
154.789,58	0,00	0,00	0,00	154.789,58

Relazione Conto Consuntivo 2024

Nel corso del 2023 è stata effettuata una variazione all'accantonamento al Fondo contenzioso per la somma di €18.723,20 per seguenti motivazioni:

Causa in appello Comune di Senis Vs Dueffe Srl. A seguito della Sentenza del 22/06/2023 presso il Tribunale Ordinario di Oristano – Sezione Civile R.G. 599/2020 vinta dal comune di Senis, la controparte a citato in appello l'Ente.

Per la quantificazione degli accantonamenti nel risultato di amministrazione, sono stati utilizzati i criteri che si evincono dal combinato disposto delle deliberazioni delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (Campania n. 125/2019 e Lazio n. 18/2020) sia nei principi contabili Oic 31.

Dal combinato disposto delle deliberazioni e dell'Oic 31 discende come sia indispensabile che l'ente proceda a una puntuale ricognizione dello stato delle procedure giudiziarie già in corso che gravano in capo all'ente, con l'indicazione della loro caratteristica ma soprattutto con la quantificazione del valore del petitum.

Partendo da queste informazioni, l'ente ha proceduto alla loro classificazione secondo la ripartizione suggerita dall'Oic 31 in;

- a. passività probabile, con indice di rischio del 51 per cento, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a questa percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- b. passività possibili, che è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49 per cento e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- c. passività da «evento remoto», la cui probabilità è stimata inferiore al 10 per cento, con accantonamento previsto pari a zero.

Si è ritenuto quindi che la causa in oggetto ricada nella casistica “passività possibile” e si è scelto di accantonare una percentuale intermedia pari al 30% relativa a tali somme contestate in appello:

- Escussioni delle fideiussioni e dell'assicurazione pari a € 49.870,65,
- Spese legali stimate in €8.360,00
- Risarcimento concesso al Comune di Senis con sentenza del 22/06/2023 presso il Tribunale Ordinario di Oristano – Sezione Civile R.G. 599/2020 pari a €4.180,00

Il pronunciamento del Tribunale si attende nel corso dell'esercizio 2025.

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
68.930,00	0,00	0,00	-156,76	68.773,24

il fondo crediti di dubbia esigibilità è così costituito:

- Totale Titolo 1, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: €64.466,03
- Totale Titolo 3, entrate extratributarie: €4.307,21

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo di garanzia debiti commerciali, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 24/02/2025 si è preso atto che

1. relativamente all'esercizio 2023, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati nel portale della Ragioneria Generale dello Stato – AREA RGS:

- Stock del debito al 31/12/2023 euro 1.356,99,
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%) euro 135,70,
- Importo fatture ricevute nel 2024 euro 1.133.152,06,
- Stock del debito al 31/12/2024 euro -198,75,
- Tempo medio ponderato di pagamento: 14 gg,
- Tempo medio ponderato di ritardo: - 16 gg,
- Indicatore Tempestività dei Pagamenti – 16,36.

2. l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3. il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio,

4. lo stock del debito al 31/12/2024 ha subito una riduzione superiore al 10%, in ogni caso, tale parametro non si applica in quanto “il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio” - art. 1, c. 859, lett. a, L. n. 145/2018;

5. il Comune di Senis per l'esercizio 2025 NON è tenuto ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
47.688,22	0,00	6.500,00	9.516,00	63.704,22

Risorse accantonate negli esercizi precedenti pari a €47.688,22.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Risorse accantonate al fondo aumenti contrattuali e al fondo trattamento di fine mandato pari a €6.500,00.

Variazione accantonamenti in sede di Rendiconto €9.512,00.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
136.801,13	98.096,24	9.411,63	12.736,91	350,77	-6,11	0,00	94.420,19	133.131,19

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
314.202,61	220.350,06	1.061.975,04	512.224,32	384.037,65	-25.645,89	0,00	386.063,13	505.561,57

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
--	---	---	---	---	--	--	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2024

			di amministrazione	del risultato di amministrazione	ione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2024		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
13.932,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.932,45

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2024

	nell'esercizio 2024	nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	
45.257,88	0,00	-1.213,36	0,00	-489,17	46.960,41

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.099.977,99
Utilizzo avанzo di amministrazione	1.152.646,30	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	277.208,09	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	367.419,80	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	274.964,29	262.656,84
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.097.650,93	1.088.357,61
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	19.930,64	14.559,74
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	864.295,35	595.353,71
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
	Totale entrate finali	2.256.841,21
		1.960.927,90
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	999.717,87	998.380,52
	Totale entrate dell'esercizio	3.256.559,08
		2.959.308,42

Relazione Conto Consuntivo 2024

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.053.833,27	6.059.286,41
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	5.053.833,27	6.059.286,41

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	938.505,72	874.942,82
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	<i>171.703,32</i>	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	600.609,77	888.801,00
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	<i>1.209.984,39</i>	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>	
Totale spese finali	2.920.803,20	1.763.743,82
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	13.314,54	13.314,54
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	999.717,87	999.086,15
Totale spese dell'esercizio	3.933.835,61	2.776.144,51
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.933.835,61	2.776.144,51
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	1.119.997,66	3.283.141,90
TOTALE A PAREGGIO	5.053.833,27	6.059.286,41

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione		
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)		
		GESTIONE

Relazione Conto Consuntivo 2024

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				3.099.977,99
RISCOSSIONI	(+)	243.597,81	2.715.710,61	2.959.308,42
PAGAMENTI	(-)	760.416,18	2.015.728,33	2.776.144,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.283.141,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.283.141,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	93.883,44	540.848,47	634.731,91
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	352.339,14	536.419,57	888.758,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			171.703,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.209.984,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			1.647.427,39

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		68.773,24
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		154.789,58
Altri accantonamenti		63.704,22
	Totale parte accantonata (B)	287.267,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		133.131,19
Vincoli derivanti da trasferimenti		505.561,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		13.932,45
	Totale parte vincolata(C)	652.625,21
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	46.960,41
	Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	660.574,73

Relazione Conto Consuntivo 2024

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	631.542,92	68.773,24
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	129.441,22	129.441,22
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	760.984,14	198.214,46

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+) €. 3.256.559,08
 Totale impegni (-) € 2.552.147,90

Avanzo €. 704.411,18

FPV corrente (+) €. 277.208,09
 FPV capitale (+) €. 367.419,80
 FPV inc. att. fin (+) €. 0,00
 A.A. (+) €. 1.152.646,30

FPV spese (-) €. 1.381.687,71

Saldo gestione competenza €. 1.119.997,66

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio

Relazione Conto Consuntivo 2024

relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente iscritto in entrate	(+)	277.208,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.392.545,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	938.505,72 6.710,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	171.703,32
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	134.044,78
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	13.314,54 0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		412.185,59
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	169.896,14

Relazione Conto Consuntivo 2024

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		582.081,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	6.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	273.196,35
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		302.385,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	9.359,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		293.026,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	982.750,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	367.419,80
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	864.295,35
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	600.609,77
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	1.209.984,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	134.044,78
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		537.915,93
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	207.286,97
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		330.628,96
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		330.628,96
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.119.997,66
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024		6.500,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Risorse vincolate nel bilancio		480.483,32
	W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	633.014,34
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		9.359,24
	W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	623.655,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		582.081,73
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	163.186,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	6.500,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	9.359,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	273.196,35
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		129.840,00

Analisi indebitamento

Il Comune di Senis rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
0,38%	0,14%	0,10%

Totale entrate dei primi tre titoli: 1.266.619,59

Totale interessi: 1.270,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	83.028,50	59.757,73	35.862,70
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	23.270,70	23.895,03	13.314,54
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	59.757,73	35.862,70	22.548,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	4.183,38	1.776,23	1.270,00
Quota capitale	23.270,70	23.895,03	13.314,54
Totale fine anno	27.454,08	25.671,26	14.584,54

Relazione Conto Consuntivo 2024

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.172.000,00	842.343,09	2.329.656,91
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	270.600,00	157.374,78	113.225,22
Totale	3.442.600,00	999.717,87	2.442.882,13

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	3.442.600,00	999.717,87	2.442.882,13
Totale	3.442.600,00	999.717,87	2.442.882,13

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	454.040,14
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	263.685,58
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-13.314,54
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	704.411,18

Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità						
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)						
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	30.590,04	61.754,94	92.344,98		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00		

Relazione Conto Consuntivo 2024

	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	30.590,04	61.754,94	92.344,98	64.466,03	64.466,03	69,81 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (<i>solo per le Regioni</i>)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (<i>solo per le Regioni</i>)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (<i>solo per gli Enti locali</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	30.590,04	61.754,94	92.344,98	64.466,03	64.466,03	69,81 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.006,85	24.003,06	36.009,91	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.006,85	24.003,06	36.009,91	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22,20	5.323,80	5.346,00	4.307,21	4.307,21	80,57 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6.818,00	0,00	6.818,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.840,20	5.323,80	12.164,00	4.307,21	4.307,21	35,41 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	221.760,92	0,00	221.760,92			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	221.760,92	0,00	221.760,92			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	266.230,66	0,00	266.230,66			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	266.230,66	0,00	266.230,66			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.030,80	950,00	2.980,80	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	51,65	0,00	51,65	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	490.074,03	950,00	491.024,03	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Relazione Conto Consuntivo 2024

5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	539.511,12	92.031,80	631.542,92	68.773,24	68.773,24	10,89 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	490.074,03	950,00	491.024,03	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (n)	49.437,09	91.081,80	140.518,89	68.773,24	68.773,24	48,94 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	631.542,92		68.773,24
	(i)		(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	129.441,22		129.441,22
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00		0,00
TOTALE	760.984,14		198.214,46

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	30	07/05/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	32	07/05/2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Art.175, comma 4 Decreto Lgs. n°267/2000.
GC	38	17/06/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	49	27/08/2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Art.175, comma 4 Decreto Lgs. n°267/2000.
GC	68	24/10/2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Art. 175, comma 4 Decreto Lgs. n°267/2000.
GC	69	07/11/2024	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Art. 175, comma 4 Decreto Lgs. n°267/2000.

Relazione Conto Consuntivo 2024

GC	92	23/12/2024	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Prelevamento dal Fondo di riserva - esercizio 2024 - art.176 D.Lgs.267/2000.
GC	999	31/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

(*** da completare manualmente)

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	10	15/04/2024	1 ^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - ART.175, DECRETO LGS. N°267/2000.
CC	18	17/06/2024	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - art.175, Decreto Lgs. n°267/2000 e applicazione Avanzo di amministrazione - art. 187, comma 2, del D.Lgs. n°267/2000
CC	21	24/07/2024	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e Variazione di assestamento generale – di cui all'art.175, e all'art. 175 c. 8 del D. Lgs. N°267/2000. Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art.193 D. Lgs. n°267/2000.
CC	24	27/08/2024	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - art.175, Decreto Lgs. n°267/2000 e applicazione Avanzo di amministrazione - art. 187 del D.Lgs. n°267/2000.
CC	27	10/10/2024	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - art.175, Decreto Lgs. n°267/2000 e applicazione Avanzo di Amministrazione - art. 187 del Decreto Lgs. n°267/2000.
CC	32	27/11/2024	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - art.175, Decreto Lgs. n°267/2000 e applicazione Avanzo di Amministrazione - art. 187 del Decreto Lgs. n°267/2000.

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione n. 21 del 24/07/2024.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
08	75	16/09/2024	Variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.
08	125	27/11/2024	Variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 - Variazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per l'istituzione dei capitoli le partite di giro e le operazioni per conto di terzi ex art. 175 comma 5-quater, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2024 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	92	23/12/2024	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - Prelevamento dal Fondo di riserva - esercizio 2024 - art.176 D.Lgs.267/2000.

Relazione Conto Consuntivo 2024

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€. 68.930,00
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 154.789,58
- Altri accantonamenti	€. 47.688,22
- <i>di cui Altri accantonamenti</i>	€. 47.688,22
- <i>di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 136.801,13
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 314.202,61
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 13.932,45

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 45.257,88
--	--------------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
136.066,38	0,00	0,00	18.723,20	154.789,58

È stata effettuato una variazione all'accantonamento al Fondo contenzioso per la somma di €18.723,20 per seguenti motivazioni:

Causa in appello Comune di Senis Vs Dueffe Srl. A seguito della Sentenza del 22/06/2023 presso il Tribunale Ordinario di Oristano – Sezione Civile R.G. 599/2020 vinta dal comune di Senis, la controparte a citato in appello l'Ente.

Per la quantificazione degli accantonamenti nel risultato di amministrazione, sono stati utilizzati i criteri che si evincono dal combinato disposto delle deliberazioni delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (Campania n. 125/2019 e Lazio n. 18/2020) sia nei principi contabili Oic 31.

Dal combinato disposto delle deliberazioni e dell'Oic 31 discende come sia indispensabile che l'ente proceda a una puntuale ricognizione dello stato delle procedure giudiziarie già in corso che gravano in capo all'ente, con l'indicazione della loro caratteristica ma soprattutto con la quantificazione del valore del petitum.

Partendo da queste informazioni, l'ente ha proceduto alla loro classificazione secondo la ripartizione suggerita dall'Oic 31 in;

d. passività probabile, con indice di rischio del 51 per cento, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a questa percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;

e. passività possibili, che è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49 per cento e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

f. passività da «evento remoto», la cui probabilità è stimata inferiore al 10 per cento, con accantonamento previsto pari a zero.

Si è ritenuto quindi che la causa in oggetto ricada nella casistica “passività possibile” e si è scelto di accantonare una percentuale intermedia pari al 30% relativa a tali somme contestate in appello:

- Escussioni delle fideiussioni e dell'assicurazione pari a € 49.870,65,
- Spese legali stimate in €8.360,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Risarcimento concesso al Comune di Senis con sentenza del 22/06/2023 presso il Tribunale Ordinario di Oristano – Sezione Civile R.G. 599/2020 pari a €4.180,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
58.049,38	0,00	10.880,62	0,00	68.930,00

il fondo crediti di dubbia esigibilità è così costituito:

- Totale Titolo 1, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: €64.327,22
- Totale Titolo 3, entrate extratributarie: €4.602,78

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo di garanzia debiti commerciali, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 06/02/2024 si è preso atto che

6. relativamente all'esercizio 2023, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati nel portale della Ragioneria Generale dello Stato – AREA RGS:

- Stock del debito al 31/12/2022 € 4.598,27,
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%) €459,00,
- Importo fatture ricevute nel 2023 € 588.973,17,
- Stock del debito al 31/12/2023 € 1.356,99,
- Tempo medio ponderato di pagamento: 10 gg,
- Tempo medio ponderato di ritardo: - 20 gg,
- Indicatore di ritardo dei pagamenti: - 20 gg,
- Indicatore tempestività dei pagamenti – 17,67.

7. l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

8. il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio,

9. lo stock del debito al 31/12/2023 ha subito una riduzione superiore al 10%, in ogni caso, tale parametro non si applica in quanto “il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5%

10. il Comune di Senis per l'esercizio 2023 NON è tenuto ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
38.113,16	0,00	9.575,06	0,00	47.688,22

Risorse accantonate negli esercizi precedenti pari a €38.113,16.

Risorse accantonate al fondo aumenti contrattuali e al fondo trattamento di fine mandato pari a €9.575,06.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
120.461,12	27.469,00	15.466,33	0,00	0,00	-873,68	0,00	42.935,33	136.801,13

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
228.046,58	166.482,80	779.914,05	342.685,97	362.121,90	-11.049,85	0,00	241.588,98	314.202,61

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Vincoli dalla contrazione di mutui

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministraz ione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministraz ione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministraz ione	Cancellazio ne di residui attivi vincolato eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministraz ione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazio ne nell'esercizi o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2023 non reimpegnati nell'esercizi o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministraz ione al 31/12/2023
--	---	--	--	---	---	--	--	---

Relazione Conto Consuntivo 2024

13.932,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.932,45
-----------	------	------	------	------	------	------	------	-----------

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
36.769,01	0,00	-8.488,87	0,00	0,00	45.257,88

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	27.701,29	6.880,69	13.347,87	13.825,09	30.590,04	92.344,98
Titolo II – Trasf. correnti	8.750,00	0,00	15.000,00	253,06	0,00	12.006,85	36.009,91
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	5.304,00	19,80	6.840,20	12.164,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	950,00	490.074,03	491.024,03
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	1.780,20	0,00	71,44	0,00	1.337,35	3.188,99
Totale Residui Attivi	8.750,00	29.481,49	21.880,69	18.976,37	14.794,89	540.848,47	634.731,91
Titolo I - Spese correnti	24.817,52	814,50	42.632,79	10.678,61	45.666,09	302.067,96	426.677,47
Titolo II - Spese in conto capitale	4.252,97	50.364,08	42.797,11	85.650,13	43.495,66	233.713,23	460.273,18
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

da tesoriere/cassiere							
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite giro	1.169,68	0,00	0,00	0,00	0,00	638,38	1.808,06
Totale Residui Passivi	30.240,17	51.178,58	85.429,90	96.328,74	89.161,75	536.419,57	888.758,71

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Residui attivi:

- somme conservate a residuo di natura tributaria: a seguito del riassetto della gestione dei tributi interno all’Ente si è proceduto a sistemare la situazione dei tributi da riscuotere, si è proceduto all’emissione degli avvisi d’accertamento per omesso/parziale versamento ex. art.1 c.161 L. 27 Dicembre 2006 n. 296 per gli anni 2017, 2018 e 2019. Inoltre si è proceduto alla trasmissione all’Agenzia delle Entrate Riscossione dei dati relativi al 2017 e 2018 per l’apertura del relativo Ruolo coattivo. Si procederà quindi all’emissione di un ulteriore ruolo coattivo relativo all’anno 2019 e all’emissione degli avvisi di accertamento per l’anno 2020. A seguito di tali attività si è proceduto alla cancellazione dei residui attivi relativi ai ruoli TARI 2017 e 2018 con la creazione di nuovi accertamenti a competenza dell’esercizio 2025 relativi ai ruoli coattivi trasmessi all’Ente della riscossione.
- Entrate in conto capitale: si è proceduto ad un’analisi degli accertamenti relativi ai finanziamenti concessi all’Ente, si è riscontrato che è necessario conservare gli accertamenti in quanto la maggior parte dei finanziamenti ottenuti sono in fase di rendicontazione o sono in fase di verifica della rendicontazione stessa da parte degli organi preposti. Si segnala che la maggior parte dei residui attivi derivano proprio da finanziamenti le cui spese sono già state effettuate nel corso dell’esercizio 2024 e le cui entrate, a seguito di rendicontazione saranno incassate nel corso dell’esercizio 2025. Inoltre, a seguito di tale indagine si è riscontrata la presenza di 2 residui relativi al finanziamento regionale “Lavoras” per i quali si è aperto un dialogo con la Regione Sardegna al fine di procedere alla verifica degli stessi. Al termine di tale verifica, si procederà all’incasso di quanto dovuto e alla cancellazione dei residui attivi per i quali l’Ente non vanta più alcun diritto. Tali operazioni saranno presumibilmente effettuate in occasione dell’elaborazione del Conto della Gestione 2025.
- Residui per entrate in conto terzi, non è stato possibile verificare il motivo per il quale si sono creati tali residui a causa del cambio di diverse persone nel ruolo di Responsabile finanziario prima del 2021 e a causa del cambio del gestore del sistema informatico dell’Ente. Si sta procedendo a porre in essere le azioni necessarie per recuperare alcuni dati necessari ad appurare se tali residui sono da cancellare oppure da conservare. Allo stato attuale per prudenza si è preferito conservare le somme anche in considerazione del fatto che si tratti di una somma contenuta.

Residui passivi:

- somme conservate tra i residui passivi di natura tributaria: si tratta in particolar modo di somme relative al servizio di ritiro, smaltimento e trattamento dei rifiuti gestito dall’Unione dei Comuni Alta Marmilla che gestisce il servizio. A causa di problematiche interne all’Unione dei Comuni non sono state emesse tutte le fatture relative al servizio. Tale situazione è già stata segnalata all’Unione dei Comuni, con la richiesta di procedere all’emissione delle fatture. Le somme sono comunque dovute dall’Ente e i relativi residui passivi sono da conservare.
- Spese in conto capitale: si è verificato che sono da conservare alcuni residui passivi con anzianità superiore a cinque anni e relativi ad alcune situazioni sulle quali comunque si sta procedendo anche grazie alla collaborazione degli uffici comunali ad accertarne i motivi della loro conservazione. Inoltre è in corso il pagamento di alcune opere concluse per le quali è necessario conservare gli impegni a residuo.
- Residui per spese in conto terzi, si rimanda alle stesse motivazioni espresse per i residui attivi

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2024	-	-	3.099.977,99
RISCOSSIONI (-)	243.597,81	2.715.710,61	2.959.308,42
PAGAMENTI (+)	760.416,18	2.015.728,33	2.776.144,51
	DIFFERENZA		3.283.141,90
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		3.283.141,90

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	3.283.141,90
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a)	0,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	0,00

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2024 il Comune di Senis non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Il Comune di Senis non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Senis.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

CONSORZI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
EGAS – Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna	0,0003951	https://www.egas.sardegna.it/
Consorzio due Giare	Quota annuale funzionamento consorzio	http://www.consorzioduegiare.it
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Abbanoa Spa	0,0253707	https://www.abbanoa.it/
GAL Alta Marmilla e Marmilla	1,61	http://www.galmarmilla.it

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Senis con le seguenti note

- Prot. N.901 del 03/03/2025
- Prot. N.902 del 03/03/2025
- Prot. N.903 del 03/03/2025

alle quali solo il GAL Alta Marmilla e Marmilla ha risposto con nota Prot. N. 1216 del 21/03/2025 rimandando le certificazione dei debiti e dei crediti ai documenti pubblicati sul proprio sito istituzionale e dal quale non risultano debiti o crediti reciproci.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Senis non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

I) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Senis non aveva in essere al 1.1.2024 garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2024.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Senis è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

L'elenco dei beni patrimoniali nel dettaglio è allegato al Rendiconto dell'esercizio 2024.

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

Sulla base delle informazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2024 non sussistono debiti fuori bilancio

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota

Relazione Conto Consuntivo 2024

integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-16 (anticipo)
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	14

*(*** da completare manualmente)*

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€60,00
---	--------

*(*** da completare manualmente)*

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare,

Relazione Conto Consuntivo 2024

l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Tipo bene	Ubicazione	Estremi catasto	Inventario	Valore inventario al 31/12/2023	Importo presuntivo del valore	Note
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--

Non sono stati inseriti immobili soggetti ad alienazione nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Relazione Conto Consuntivo 2024

- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove

Relazione Conto Consuntivo 2024

grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Senis sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati finanziati o richiesti ulteriori fondi finanziari con risorse del PNRR.

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica

Relazione Conto Consuntivo 2024

14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

I Responsabili dei servizi dell'Ente sono impegnati in un'attività di analisi specifica volta a quantificare il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, l'analisi è particolarmente complicata per quanto concerne il servizio di gestione dell'acquedotto rurale. Tuttavia, si procederà nel corso dell'esercizio 2025 a concludere tale analisi in modo da adeguare le tariffe per gli utenti a partire dall'esercizio 2026 al fine di garantire una maggiore adeguatezza di copertura dei costi del servizio.

s) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, il rendiconto di gestione dell'anno 2024 evidenzia l'impegno costante dell'Amministrazione Comunale nel garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche, perseguitando l'efficienza, la trasparenza e la sostenibilità economica per il benessere della comunità. Nonostante le sfide legate alle dimensioni e alle risorse limitate dell'ente, l'orientamento resta quello di assicurare una gestione responsabile e orientata al miglioramento continuo dei servizi offerti ai cittadini.